

FINANZIAMENTI
MUTUI
MUTUI CHIROGRAFARI ORDINARI
325
INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	Banca Padova Credito Cooperativo S.C.
Sede legale ed amministrativa	Via Caltana n. 7 – 35011 Campodarsego (Padova)
Telefono e Fax	Tel. +39 049 9290111 e Fax. +39 049 9290340
Indirizzo e-mail	info@bancapadovana.it
Indirizzo Sito Internet	www.bancapadovana.it
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la B.d'Italia	n. 218.8.0
Codice ABI	08429
Codice BIC	PDCCIT2P
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente	n. A162415
Numero di iscrizione all' ISVAP – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo -	n. D000088266
Numero di iscrizione al Registro delle imprese	Camera di Commercio di Padova n. 00331430280
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:	- Aderente al "Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" (Art. 62, comma 1 D.lgs 27.07.1996 n. 415)

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Finalizzato al finanziamento dell'attività imprenditoriale o professionale e all'acquisto o alla conservazione di un diritto di proprietà, di opere di restauro o di miglioramento di immobili.

Struttura e funzione economica del mutuo chirografario

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso. Al cliente viene reso noto l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a carico del cliente medesimo espresso in percentuale annua del credito concesso.

Principali rischi, di carattere generico o specifico, connessi con il mutuo chirografario
RISCHIO DI TASSO
In caso di tasso variabile indicizzato

Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente.

RISCHIO DI CAMBIO

Nel mutuo chirografario erogato in valuta estera può individuarsi in capo al cliente, oltre al predetto "rischio di tasso", un "rischio di cambio" determinato dalla normale incidenza della congiuntura di mercato sulla divisa presa a riferimento; potrebbe cioè verificarsi, nel corso del rapporto, un apprezzamento della valuta estera prescelta per il finanziamento rispetto alla valuta nazionale con un conseguente aggravio di oneri per il cliente in relazione al rimborso del prestito.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE

a) Tasso variabile (EURIBOR 6M):	
Il tasso è determinato dal parametro Euribor 6/mesi (<i>vedi legenda in ultima pagina</i>) valore medio del mese precedente rispetto alla stipula del contratto (arrotondato per eccesso ai 5 centesimi superiori), aumentato del seguente spread prefissato	Euribor + 7,000 % (soglia minima 3,500 %)
b) Tasso variabile "per finanziamento di opere di restauro o di miglioramento di immobili" (EURIBOR 6M)	
Il tasso è determinato dal parametro Euribor 6/mesi (<i>vedi legenda in ultima pagina</i>) valore medio del mese precedente rispetto alla stipula del contratto (arrotondato per eccesso ai 5 centesimi superiori), aumentato del seguente spread prefissato	Euribor + 7,000 % (soglia minima 3,500 %)
c) Tasso variabile "per finanziamenti intestati a parrocchie e scuole materne" (EURIBOR 3M):	
Il tasso è determinato dal parametro Euribor 3/mesi (<i>vedi legenda in ultima pagina</i>) valore medio del mese precedente rispetto alla stipula del contratto (arrotondato per eccesso ai 5 centesimi superiori), aumentato del seguente spread prefissato	Euribor + 1,750 %
Decorrenza indicizzazione e determinazione del tasso variabile successivo:	

FINANZIAMENTI
MUTUI CHIROGRAFARI ORDINARI
325
MUTUI

- indicizzazione del tasso successivo avviene semestralmente con le seguenti decorrenze:	
- con contratto stipulato dal 15.02 al 14.08, la prima data di variazione è al 15/10 successivo;	
- con contratto stipulato dal 15.08 al 14.02, la prima data di variazione è al 15/04 successivo;	
- il parametro di riferimento (Euribor 6 mesi, su base 365 e Torp), per la determinazione del tasso variabile successivo, viene rilevato il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno da "Il Sole 24 ore" e aumentato dello spread prefissato:	
- Euribor 6 mesi: - ultimo valore assunto Media % (su base 365) mese Settembre 2011	1,760 %
- valore precedente Media % (su base 365) Marzo 2011	1,489 %
- TORP: ultimo valore assunto 13/07/2011	1,500 %
Interessi di mora oltre il tasso in vigore	3,000 %
Importo minimo	5.000,00 €
Durata minima	2 anni
Durata massima	5 anni
Spese, Commissioni e altri oneri:	
- istruttoria pratica :	
- fino a 20.000 €	60,00 €
- da 20.001 € a 50.000 €	130,00 €
- oltre 50.000 €	0,20 % min. 210,00 €
(piu' eventuale recupero spese inerenti a visure ipocatastali, camerale, protesti, C.R., etc, nei limiti massimi previsti dal foglio informativo 495)	
- spese istruttoria per variazione pratica (in alternativa alle spese istruttoria suindicate)	0,20% min. 100,00 €
- compenso rimborsi / estinzioni anticipate (<i>sul capitale anticipatamente rimborsato</i>) (non applicata qualora si verifichi la fattispecie dell'Art. 7 D.L. 7/2007 – conv. L. 40/2007)	2,000 %
- commissioni per addebito automatico rata mutuo in c/c	non applicate
- spese avviso per rate mutuo non appoggiate ad un c/c	3,00 €
- spese per invio comunicazioni	0,00 €
- imposta sostitutiva DPR 601/73 per rivalsa (oltre il breve)	0,250 % / 2,000 %
- imposta di bollo su contratti a breve termine regolati per cassa	14,62 €
Valuta accredito e disponibilità importo	data sottoscrizione contratto
Calcolo degli interessi	con rif. all'anno commerciale
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) sul tasso iniziale suindicato:	
Tipo a) tasso variabile iniziale (Euribor ultimo valore) 5.000,00 € per 24 rate mensili	11,864 %
Tipo b) tasso variabile iniziale " " " "	11,864 %
Tipo c) tasso variabile iniziale (Torp) " " " "	3,990 %

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI
Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 2,00 % del capitale anticipatamente rimborsato. Il compenso non viene applicato qualora si verifichi la fattispecie dell'Art. 7 D.L. 7/2007 – conv. L. 40/2007).

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il tempo massimo di chiusura del rapporto contrattuale, a decorrere dal momento in cui alla banca sia stato corrisposto tutto il dovuto, è di 15 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati alla Banca Padova Credit Cooperativo s.c., Gestione Reclami, via Caltana 7 – 35011 Campodarsego (PD), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Indirizzo di posta elettronica: reclami@bancapadovana.it.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario" (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il

FINANZIAMENTI
MUTUI
MUTUI CHIROGRAFARI ORDINARI
325

cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Ammortamento	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi, calcolati al tasso convenuto in contratto.
B.C.E - T.O.R.P.	Tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Euro Sistema stabilito dal consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (B.C.E.)
EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate)	Tasso interbancario dei Paesi aderenti alla terza fase dell'UEM, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea attraverso le quotazioni di un panel di 64 banche di riferimento attive nell' area dell'euro (7 italiane).
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spese, ad esempio, spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Interesse di mora	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Piano di ammortamento	E' il piano del rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate.
Preammortamento	E' il periodo di ammortamento preliminare al piano rateale di rimborso del mutuo in cui il cliente ha la piena disponibilità del capitale iniziale. Durante questo periodo, la cui durata è fissata in contratto, il cliente si limita a pagare alle scadenze la sola quota di interessi sulla somma mutuata, al tasso convenuto nel contratto medesimo.
Parametro di riferimento (di indicizzazione)	Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, secondo le modalità all'uopo indicate.
Rata	Pagamento che il cliente effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo cadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo.
Spese di istruttoria	Spese per le indagini e l'analisi espletate dalla banca volte a determinare la capacità di indebitamento del cliente e la forma di finanziamento più opportuna.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di mutuo.